



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 56 del 02/03/2022

Oggetto: COMUNE DI NOCETO - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R4 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17.

IL PRESIDENTE

VISTE:

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;
la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018;

PREMESSO:

che il Comune di Noceto è dotato di un Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 31.5.2011, di un POC approvato con atto di C.C. n. 19 del 30.4.2013 e di un RUE approvato con delibera di C.C. n. 26 del 31.5.2011;

che il Comune ha approvato con Delibera di CC n. 45 del 30.09.19 il POC anticipatore 2018_2020;

che lo stesso Comune ha trasmesso con nota PEC 230 del 05.01.2022 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato NOC R4, la cui approvazione è stata richiesta con Pratica SUAP 523/2020;

che il Comune con nota PEC 230 del 05.01.2022 ha trasmesso i pareri di:
ARPAE Rif. Arpae Prot. n PG 167927/2021 Sinadoc 30031/2021;
AUSL 75334 del 04.11.21;

CONSTATATO:

che il PUA di iniziativa privata NOC_R4, a destinazione residenziale e usi compatibili, è posto in Noceto, a sud ovest del Capoluogo, in via San Lazzaro ed interessa una superficie territoriale di 22.230 mq che confina sul lato est con via S. Lazzaro, sul lato sud con la strada vicinale i Ronchi e sui restanti lati con aree a destinazione agricola, ad eccezione dell'angolo nord-est nel quale è presente una porzione di terreno già edificato;

che l'ambito in oggetto è destinato dal PSC quale "Ambito per nuovi insediamenti" con la sigla NOC_R4 ed è ricompreso nel POC anticipatore 2018_2020;

che il POC, nella scheda norma NOC-R4, prevede tra i propri obiettivi il potenziamento di Via San Lazzaro e la sua sistemazione a viale nel tratto prospiciente l'ambito, una consistente sistemazione arborea ed arbustiva delle aree pubbliche e private, tipologie edilizie innovative con elevati livelli di risparmio energetico, compensazioni ecologiche con rafforzamento della vegetazione verso il corridoio del rio Gambarone a ovest;

che il progetto, in conformità a quanto indicato dalla scheda di POC, prevede l'allargamento di via San Lazzaro, la realizzazione lungo la via di una pista ciclo-pedonale, la costituzione lungo la medesima fascia di un'area a verde pubblico alberata a costituire un viale e la realizzazione dei parcheggi pubblici; prevede altresì, in corrispondenza dei confini Nord e Ovest, una zona boscata di ampiezza media non inferiore a mt 15,00 sul lato Ovest e mt 10 sul lato Nord, da realizzare con specie autoctone;

che la scheda norma di POC NOC_R4 che disciplina l'area, ammette carichi insediativi in termini di SU assegnata pari a mq 1.952, minima pari a mq 2.640 e massima pari a mq 3.520;

che il PUA in oggetto prevede una SU di mq.2.640 pari quindi alla SU minima consentita dalla scheda di POC per l'ambito;

che le dotazioni minime di progetto relative ad attrezzature e spazi collettivi interni all'ambito sono pari a 1.209 e quindi non inferiori al minimo indicato nella scheda di POC pari a 1.112 mq;

che il PUA NOC_R4 risulta conforme al POC anticipatore 2018_2020;

che il Comune con nota prot. n. 230 del 05.01.2022 ha precisato che per il PUA NOC_R4, il rapporto ambientale Valsat/Vas è allegato al POC vigente;

la Valsat allegata al POC vigente per l'ambito NOC_R4 prevede le seguenti misure di mitigazione:

- per quanto attiene la matrice aria, è prescritto il rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, la dotazione di adeguati percorsi ciclopedonali, la realizzazione di un'area boscata sul lato occidentale e su quello settentrionale;
- per quanto attiene la matrice rumore, è prescritto il rispetto delle limitazioni introdotte dalla zonizzazione acustica per l'ambito e la predisposizione di una valutazione previsionale di clima acustico e relativa verifica;
- per quanto riguarda la matrice risorsa idrica, la Valsat prescrive che siano separate la linea delle acque nere da quella delle acque bianche e che la prima sia collettata in fognatura con recapito ad idoneo sistema di trattamento; dovrà essere prevista l'applicazione di idonei sistemi di laminazione delle acque meteoriche e dovranno essere minimizzate le superfici impermeabilizzate, incentivando le pavimentazioni permeabili e semipermeabili; per evitare il sovrasfruttamento idrico, infine, almeno una parte delle acque piovane provenienti dalle coperture degli edifici devono essere raccolte per il riutilizzo in usi compatibili;
- per quanto attiene la matrice biodiversità/paesaggio, la Valsat prevede l'inserimento di siepi arboreo-arbustive plurispecifiche, lungo tutti i margini dell'ambito non in continuità con aree edificate già esistenti, realizzate con sesto di impianto non regolare al fine di tutelare il paesaggio che caratterizza il territorio interessato dal Piano, oltre che compensazioni ecologiche con rafforzamento della vegetazione verso il corridoio del rio Gambarone;

nell'illuminazione pubblica dell'ambito i sistemi adottati dovranno evitare la propagazione dei raggi verso l'alto e dovranno essere localizzati in modo da minimizzarne il numero ed ottimizzarne l'efficienza;

- per quanto attiene la matrice consumi e rifiuti, nel PUA devono essere individuate specifiche aree da destinare alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- per quanto attiene la matrice energia/effetto serra, in fase di progettazione dovrà essere incentivato lo studio dell'orientamento, del disegno e l'inserimento delle nuove edificazioni al fine di minimizzare le dispersioni termiche e massimizzare l'uso del solare passivo e della produzione di energia da fonti rinnovabili, inoltre è prescritto l'utilizzo di sistemi al LED per la pubblica illuminazione e valutata la possibilità di utilizzo di sistemi di riduzione del flusso luminoso;
- per quanto attiene la matrice mobilità, prescrive di predisporre un'efficiente rete viabilistica interna e adeguati accessi dalla viabilità principale, inoltre prescrive che l'area sia attrezzata con pista ciclo-pedonale di collegamento dell'ambito con il centro del paese e la sistemazione a viale alberato di Via San Lazzaro nel tratto prospiciente l'ambito;
- per quanto attiene la matrice radiazioni, prescrive l'eventuale interrimento o spostamento di linee elettriche in MT le cui fasce di rispetto laterali interessino le nuove edificazioni e qualora fosse necessario realizzare cabine di trasformazione di MT/BT o nuove linee di MT esse dovranno essere localizzate lontano da aree che richiedano la permanenza di persone per quattro o più ore giornaliere;

CONSIDERATO:

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma della L.R. 24 /2017, nonché la circolare regionale n. 179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione di PUA e Varianti al PUA, o la loro conclusione secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 31 e 35;

che pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati, e della delibera regionale stessa, il Piano Urbanistico Attuativo in esame rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4 lett. c) della citata L.R. 24/2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000;

che non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;

che l'istruttoria dell'ufficio ha evidenziato alcune carenze di carattere urbanistico rispetto alle quali il Comune, in fase approvativa, dovrà produrre adeguate integrazioni e nello specifico relativamente alle misure di mitigazione contenute nel rapporto ambientale del POC anticipatore 2018-2020, non sono state assunte dal PUA i seguenti interventi di mitigazione:

- inserimento di siepi arboreo-arbustive plurispecifiche, lungo tutti i margini dell'ambito non in continuità con aree edificate già esistenti, realizzate con sesto di impianto non regolare al fine di tutelare il paesaggio che caratterizza il territorio interessato dal Piano in conformità con quanto prescritto dalla scheda relativa all'ambito nella Valsat del POC;
- individuare aree per la raccolta rifiuti in conformità con quanto prescritto dalla scheda relativa all'ambito nella Valsat del POC;
- per evitare il sovrasfruttamento idrico almeno una parte delle acque piovane provenienti dalle coperture degli edifici devono essere raccolte per il riutilizzo in usi compatibili;
- nell'illuminazione pubblica dell'ambito i sistemi adottati dovranno evitare la propagazione dei raggi verso l'alto e dovranno essere localizzati in modo da minimizzarne il numero ed ottimizzarne l'efficienza;

che ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni inerenti gli impianti di illuminazione:

- gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra), fatto salvo eventuali motivi ostativi riguardanti la sicurezza stradale

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

- dovranno trovare coerenza gli obiettivi e le prestazioni indicate nella Scheda d'Ambito Noc R4 del
- POC 2019-2020, con particolare riferimento al potenziamento di via San Lazzaro nel tratto prospiciente l'ambito di intervento, con sistemazione a viale, nonché la realizzazione di consistenti sistemazioni arboree con il fine di mitigare l'intervento nel contesto rurale;
- nell'ambito del risparmio della risorsa idrica dovranno essere indicate le modalità di reimpiego delle acque meteoriche al fine di risparmiare la risorsa idrica e non gravare sulla rete di smaltimento;
- relativamente alla realizzazione della pista ciclabile, si ricorda la necessità di eseguire le opere in conformità alla normativa di settore (D.M. 30.11.1999 n. 557);
- dovranno essere individuati parcheggi riservati ai veicoli di persone disabili, di larghezza non inferiore a m. 3.20, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 posti auto;
- i marciapiedi dovranno avere una larghezza minima di m. 1.50 e dovranno essere raccordati in modo da poter essere usufruibili anche da persone portatrici di handicap motorio, in particolare gli attraversamenti dovranno essere realizzati con le stesse caratteristiche dei passi carrai, così da consentire la rotazione in piano della sedia a ruote; i cambi di quota dovranno essere segnalati a mezzo di una fascia zigrinata per tutta la larghezza del marciapiede, in modo da essere percepiti anche da non vedenti / ipovedenti;
- l'illuminazione dovrà essere tale da garantire buoni livelli di illuminamento ed impedire fenomeni di abbagliamento;
- dovrà essere garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso di incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche.

che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, valutati i contenuti e le caratteristiche del PUA in esame, preso atto dei pareri favorevoli di ARPAE e AUSL, ritiene che la stessa non sia da assoggettare a specifica VAS\ValSAT;

che non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità di quanto in progetto con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase attuativa ed esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e D.M. 17 gennaio 2018;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di formulare sul PUA di iniziativa privata NOC_R4 del Comune di Noceto ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, l'osservazione espressa nel precedente Considerato;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art. 5 della L.R. 20/2000, la Varianti al PUA in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS;

di trasmettere altresì al Comune di Noceto copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **752 /2022** ad oggetto:

" COMUNE DI NOCETO - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R4 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 02/03/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale